

origini, e quale sia la loro progenie. Ciascheduno de' Rami di quelle Generazioni ha il suo Capo, che in retta linea da quella discende, il quale chiamasi *Myrsa*. Costui è come una spezie di Giudice; dignità, di cui sempre va rivestito quello, che è il Discendente del primo, che restonne onorato in quella Generazione; osservandosi esattamente quell'ordine di Successione, finattanto che non venga alterato da qualcheduno, che con prepotenza a quella Carica rimanga innalzato.

Ha questo *Myrsa* annualmente la Decima parte di tutto il Bestiame, che nasce, e di tutte le prede, che si fanno da quelli della Generazione, ch'egli governa. Li suoi Sudditi abitano tutti in un medesimo luogo, nè alcuno ardisce di separarsi, e allontanarsi dalla sua *Orda* senza dare la notizia al *Myrsa*, acciò in caso di bisogno sappia ove poterlo trovare. Il rispetto, che li *Myrsa* esigono da' loro *Cham*, nasce dal maggior, e minor numero delle *Orde*, alle quali comandano; e nella copia di tali *Orde* consiste tutta la ricchezza, grandezza, e forza de' *Cham* de' Tartari. Quando tutte ubbidivano ad un solo Sovrano, smisurate erano le loro forze, con le quali superavano tutte le altre Popolazioni de' Tartari, ed erano temuti da' Persiani, e dagl' Indiani, a' quali si mostrarono molte volte molesti. Ora però, che sono ridotti a Famiglie, o *Orde* molto minorate di numero, si contentano di scorrere, e saccheggiare le Province, e gli stati de' Forestieri, senza tentare d'ingrandirsi con le conquiste. Li Principali tra li molti *Cham* si fanno gloria d'uscire del sangue del *Gran Tamerlano*; vanità